

L'impulso del cuore

Storia raccontata da Eesha Sardesai

Domenica 11 maggio 2019, per onorare la Festa della Mamma e il 50° anniversario del *Gioco della Coscienza*, la SYDA Foundation ha organizzato un *satsang* in diretta video, con Gurumayi. Gurumayi ha dato il titolo al *satsang*: *L'amore è senza tempo*.

L'evento ha messo insieme dei momenti molto belli. I partecipanti hanno raccontato quanto sia stata profonda e trasformante l'esperienza: la grazia di Gurumayi, gli insegnamenti di Gurumayi, la musica di Gurumayi hanno attraversato le pareti del cuore, e così quell'amore, quell'amore *senza tempo*, ha potuto scorrere nel loro essere come un ruscello. Quando la splendida poesia di Gurumayi, *L'orgoglio di una madre*, è stata letta a voce alta, nella sala Shri Nilaya tutti avevano gli occhi lucidi.

C'è stato un momento del *satsang* che ha fatto risaltare quale sia la relazione tra il Guru e il discepolo, e ha reso evidente il ciclo di dare e ricevere che sta alla base di questa relazione. In questo caso, il discepolo è stato un bimbo di diciassette mesi, che era seduto con la mamma proprio davanti a Gurumayi.

Al termine del *satsang* il presentatore, Asa Siegel, era in procinto di concludere, quando il bambino si è alzato. Le sue gambine stavano ancora imparando a sostenere il corpo e a portare la sua immensa energia, il suo entusiasmo.

Tuttavia, c'era della sicurezza nel suo muoversi verso una giovane donna seduta vicino a lui. Ha iniziato a tirare i braccialetti che lei indossava e alla fine, con l'aiuto e il consenso della donna, gliene ha sfilato uno dal polso, e l'ha preso per sé.

A quel punto, ha guardato Gurumayi. E Gurumayi ha guardato lui, con un tale amore negli occhi che, solo ricordarlo anche tra mesi o anni, basterà a far stringere il cuore.

Poi il bimbo, con le braccia tese e il braccialetto stretto nelle dita, si è diretto verso Gurumayi e ha fatto la sua offerta.

C'è una cosa importante da notare: al bambino non era ancora stato insegnato a fare offerte al Guru. Ma in quel momento di risveglio — mentre le sue piccole orecchie udivano le parole della poesia di Gurumayi per la Festa della Mamma, e lui ascoltava Swami Ishwarananda che parlava del 50° anniversario del *Gioco della Coscienza* di Baba Muktananda, inondato dai motivi musicali del canto, mentre gioiva per essere in compagnia di Gurumayi e del sangham — è stato guidato da quel tipo di conoscenza che è innato. Sapeva di dover offrire se stesso, sapeva di dover fare un'offerta a Gurumayi, per esprimere in modo tangibile quell'amore che fluiva da dentro. E così, le ha portato il braccialetto.

In quel momento, l'età non contava nulla. Il bambino seguiva il comando, l'impulso del cuore.

